

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Nel corso del 2016 l'incarico di RPCT è rimasto vacante fino al 05/05/2016 a seguito dell'autorizzazione al comando presso altra Amministrazione del precedente RPCT. L'Amministrazione non ha potuto provvedere all'immediata sostituzione del Responsabile
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Si richiama quanto detto al punti 1
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Per i motivi già esposti l'attività svolta nel corso del 2016 è stata prevalentemente orientata a guidare le strutture ai fini del corretto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza intordotti con il D. lgs 97/2016. Sul punto può ritenersi che grazie al supporto della direzione Aziendale il feedback sia stato assolutamente positivo.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il maggiore fattore di rischio è stato rappresentato dalla situazione di incertezza derivante dalla riforma in corso. Come già precedentemente argomentato, infatti, nonostante il supporto della Direzione Aziendale, la situazione contingente e la sicura rideterminazione degli assetti organizzativi della sanità, non solo